

L A

BOLLENTI

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia SCATI e presso la *Tipo-Litografia e Negozio A. TIRELLI* — Inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale. Direzione — Via Nuova — Casa Scuti. Amministrazione — Prossima la Tipografia. Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 13 Aprile

Presidenza — **Saracco**

Presenti i Consiglieri - *Accusani Barone* - *Accusani Avvocato* - *Bistolfi* - *Beccaro* - *Caratti* - *Chiabrera* - *Fiorini* - *Gondolo* - *Macciò* - *Menotti* - *Morelli* - *Ottolenghi Moise* - *Ottolenghi Dottore* - *Pastorino Pietro* - *Pastorino Ingegnere* - *Scati* - *Scuti* - *Scovazzi* - *Zanoletti Francesco* - *Zanoletti Tommaso*.

Ordine del giorno — Conto preventivo 1889 — Nuovo Palazzo delle scuole — Ammazzaioio — Piano d'ingrandimento.

Saracco, premesse le scuse sue pel ritardo nella presentazione del bilancio, portate dalle occupazioni negli affari di Stato e dalla sua recente malattia, dice che nella doppia transazione presente di spese straordinarie portate dalla guarnigione venuta tra noi e dalla nuova legge comunale che porterà le elezioni generali presenterà il bilancio lasciandolo però invariato dagli altri anni.

Domandata ed ottenuta dal Consiglio la trasposizione nell'ordine del giorno, presenta il *Progetto dell'Edificio scolastico*, non perchè si debba deliberare, ma perchè i Consiglieri ed il pubblico possano prenderne visione — Con esso, aggiunge, si viene a dotare la città di un fabbricato indispensabile anche sotto il rapporto edilizio, perchè si ottiene il prolungamento dei portici del palazzo Toso fino al Foro Boario.

Il fabbricato consterebbe di tre facciate: una in via Iona Ottolenghi, l'altra sul mercato delle bovine, la terza, e cioè la principale dalla parte del Politeama.

Il pianterreno è destinato alla Banca ed Esattoria, la parte prospiciente la via Iona alla *scuola Arti e Mestieri*. Il primo piano vasto e sufficiente, serve per le scuole elementari, il secondo per le scuole ginnasiali e tecniche — A questo punto fa osservare come un progetto di legge unirà le scuole ginnasiali alle tecniche, e che in tal caso po-

trebbe benissimo il terzo piano servire pel Convitto.

Toccato del vantaggio che il Comune ebbe nel disfarsi di locali poco adatti all'uso pel quale erano destinati, dice nutrire fiducia che il Consiglio vorrà dare il suo assenso per l'ingente somma che porterà la costruzione di questo fabbricato il cui preventivo è stanziato in L. 270000 — Considerato quindi il risparmio della spesa di affitto dei locali attuali per le scuole, considerato che si potrà ottenere dal Governo un prestito di favore al 3 3/4 per cento con l'ammortizzamento in 35 anni, il Comune verrà a risparmiare circa L. 4000 all'anno, ed avrà a sua disposizione due locali attualmente destinati a scuole nel palazzo dove è la Pretura.

Ammazzatoio — Contrariamente alla deliberazione presa dal Consiglio Comunale da circa un anno riguardo a quest'opera richiesta dall'igiene, dagli inquilini del palazzo dei macelli e dall'autorità militare, speciali circostanze ne hanno impedita l'esecuzione — Invita quindi il Consiglio a voler nominare una Commissione di tre membri scelti fra i Consiglieri che, unitamente alla Giunta, studi e riferisca al Consiglio per l'esecuzione di tale opera, cercando altra località meglio adatta a tal uso.

Piano d'ingrandimento — Il Sindaco lamenta che in questi ultimi tempi e nelle parti migliori della città si siano costrutte fabbriche che sono vere indecenze - Lasciando impregiudicato se si possa o non avere un piano regolatore è bene che la Giunta si occupi di un piano d'ingrandimento — Domanda che il Consiglio autorizzi la Giunta a procedere alla nomina di un tecnico — Incidentalmente viene a parlare del prolungamento dei portici delle Nuove Terme che attraversando la casa Pistarino, dovrebbero arrivare fino al cavalcavia.

Dichiara per proprio conto che essendo necessaria la costruzione di un Teatro, il Comune dovrebbe favorirla nella località vicino alla fotografia Graglia, sul terreno di

proprietà della Congregazione Israelitica ed in parte già di proprietà comunale.

Da quindi la parola ai Consiglieri.

Caratti Avv. chiede quale, approssimativamente sarebbe l'affitto che si potrebbe ritrarre dalla Banca pel nuovo fabbricato delle scuole

Saracco non potrebbe dare risposta così tosto alla domanda, ma può dire che attualmente, pagansi alle Nuove Terme L. 1400 annue.

In seguito ad una osservazione dell'**Avv. Fiorini** a riguardo della Commissione per lo studio del nuovo ammazzaioio, **Saracco** acconsente che la Commissione possa aggregarsi quelle persone tecniche e competenti che crederà opportuno.

Accusani Avv. prima della nomina della Commissione parla della necessità della costruzione di un teatro.

Saracco, come già disse, l'ammette, tanto più che col compromesso Toso l'attuale Politeama è destinato a scomparire in quest'anno - avendo in pari tempo l'obbligo nei due anni successivi di continuare i portici.

Scati osserva che tutti gli edifici pubblici destinati ad uso pubblico devono essere soggetti ad una idea generale schematica della rete viatica che deve avere la città — Come presidente della Commissione incaricata di studiare e riferire sulla proposta di costruzione di un teatro, dice che a suo tempo venne presentata la relazione al Sindaco, nella quale si riteneva troppo grave il sacrificio che si imponeva al Comune in confronto dei vantaggi poco ben definiti.

Saracco dichiara che se non ha presentato al Consiglio detta relazione ciò fece per non precipitare gli eventi — La Commissione, aggiunge, fece però il suo dovere.

Si procede in seguito alla nomina della Commissione — Riescono eletti i Signori: **Accusani barone**, **Marchese Scati** ed **Avv. Caratti** — Viene approvato l'incarico definitivo alla Giunta per la nomina di una persona tecnica.

Saracco dichiara quindi di avere dato in-